

# «E-Brt, siamo pronti» A regime trasporterà 4 milioni di passeggeri

**Mobilità.** Presentati gli autobus elettrici e le pensiline  
Lavori all'82%, prime corse in estate. Scartata l'ipotesi  
di usare le corsie dedicate per i mezzi di altre compagnie

## SERGIO COTTI

«Siamo pronti: tempi e costi saranno rispettati. Per la fine di giugno saremo in grado di far partire il nuovo servizio dell'e-Brt, che avrà un grande effetto sulla mobilità della provincia». Più che ottimismo, nelle parole del presidente di Atb Enrico Felli si coglie l'orgoglio di aver portato a compimento un'opera da 84 milioni di euro, destinata a trasportare a regime 4 milioni di passeggeri l'anno, senza sgarrare rispetto al cronoprogramma e ai finanziamenti, provenienti da fondi Pnrr.

La presentazione ieri della flotta dei bus elettrici - il primo è arrivato nei giorni scorsi dalla Cina - e delle nuove pensiline è stata anche l'occasione per fare il punto sui lavori ancora necessari per completare l'infrastruttura e sull'avvio della prima corsa. Il sistema di Trasporto Rapido su Bus Elettrici, il primo in Lombardia, collegherà la stazione di Bergamo con i Comuni di Dalmine e Verdellino (passando per Lallio, Osio Sopra e Osio Sotto), garantendo velocità e soprattutto puntualità grazie a un percorso che per il 73% sarà su

corsie dedicate. Si partirà «in estate», ha confermato il direttore generale di Atb Liliana Donato, probabilmente già a luglio. La copertura della Roggia Collesonca è conclusa e l'avanzamento dei lavori ha raggiunto l'82%. Manca l'ultima asfaltatura, la segnaletica, l'equipaggiamento delle fermate, e il completamento dell'installazione dei 46 semafori e dei 50 varchi con telecamere, oltre alla rotonda sulla Sp 525 e al parcheggio d'interscambio tra Lallio e Bergamo, che ospiterà cento auto.

## I costi di gestione

Nel frattempo si sta cercando la quadra con l'Agenzia provinciale del Tpl per definire i costi di gestione e la questione degli orari: «Siamo in fase di accordo», ha aggiunto Donato. Il confronto è ancora aperto anche con i Comuni attraversati dal servizio per garantire il funzionamento delle telecamere e l'iter del sistema sanzionatorio: «Lavoriamo perché siano attive fin dal primo giorno», ha precisato il dg di Atb. Gli occhi elettronici serviranno a impedire che altri mezzi utilizzino le corsie riservate ai soli au-

tobus dell'e-Brt, ha concluso Donato, chiudendo all'ipotesi di estendere l'uso delle corsie anche ai mezzi di altre compagnie.

La giornata di ieri è servita soprattutto a mostrare bus e pensiline. La flotta sarà composta da 15 mezzi elettrici Yutong U18 da 18 metri, con capacità di 128 passeggeri. Livrea dedicata, interni giallo-azzurri, prese Usb, videocamere al posto degli specchietti, sistemi di monitoraggio in tempo reale e ricariche sia a pannello che notturne completano il quadro tecnologico, con componentistica di bordo made in Italy. Il primo mezzo è già arrivato, gli altri nelle prossime settimane.

## Le pensiline

Progettate e realizzate da Vitali Spa, le pensiline saranno 25, suddivise in tre tipologie, con 19 già installate e 11 fermate dotate di paline intelligenti. Le versioni di maggiori dimensioni ospiteranno monitor touch, schermi bifacciali per le comunicazioni e display con gli orari in tempo reale; tutte avranno paline digitali alimentate da pannelli fotovoltaici, vocalizzazione dei messag-



Il primo autobus arrivato in città di fianco alla pensilina del capolinea alla stazione di Bergamo COLLEONI



L'interno del bus elettrico dell'e-Brt



Alessandro Colletta, Liliana Donato, Elena Carnevali, i sindaci Luca Colleoni (Osio Sopra), Sara Peruzzini (Lallio) e Corrado Quarti (Osio Sotto), ed Enrico Felli

gi, videosorveglianza attiva 24 ore su 24 e un sistema di info-utenza centralizzato. «Abbiamo voluto creare un prodotto unico, riconoscibile, pensato per Bergamo», ha spiegato Michele Comi, project manager di Vitali. Al centro della pensilina è collocato il «cervello» che dialoga con la centrale Atb, gestisce la videosorveglianza e alimenta i monitor interattivi. Anche le paline, dotate di pannello fotovoltaico e integrate esteticamente con la pensilina, fanno parte dello stesso ecosistema. L'illuminazione è affidata a barre led sumisura, regolabili nella colorazio-

ne, per migliorare comfort e percezione dell'area di attesa. Tutti gli elementi, ha aggiunto Comi, sono stati progettati per garantire durata, efficienza e un'identità immediatamente riconoscibile lungo il tracciato.

«Non vediamo l'ora di mettere in funzione questo servizio - ha ribadito Felli -: garantirà tempi certi e quando i tempi sono sicuri il mezzo pubblico diventa appetibile». Un concetto ribadito dalla sindaca Elena Carnevali, che ha sottolineato come quest'opera dimostra «l'affidabilità delle società pubbliche nel realizzare opere inno-

vative», definendo l'e-Brt «una rivoluzione che ci rende competitivi con il privato». Per il consigliere provinciale Alessandro Colletta il progetto, «ambizioso e visionario», ha superato difficoltà iniziali e dimostra «l'operosità dei bergamaschi» nel costruire un sistema che porterà «un traffico più leggero e pulito». L'assessore regionale ai Trasporti Franco Lucente, presente con un videomessaggio, ha parlato di «tratta importante che serve un territorio intenso», un servizio «più veloce, che aiuta a vivere meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA